

Golpe Niger, Roberta La Fortezza: tra le possibili cause anche le dinamiche di confronto internazionali, in particolare la dialettica Occidente-Russia

Se il presidente francese Emmanuel Macron ha annunciato che a fine agosto sarà promotore di “una importante iniziativa politica” per “tentare di federare intorno ad un progetto chiaro e semplice tutti coloro che vorranno partecipare, senza chiedere loro di aderire a tutto” sull’Africa Occidentale; a quattro giorni dalla scadenza dell’ultimatum imposto dalla Comunità economica degli Stati dell’Africa occidentale (CEDEAO) contro la giunta golpista, ad Abuja, capitale della Nigeria, si sono incontrati i capi di Stato maggiore dei Paesi componenti proprio la CEDEAO, evidentemente per concordare e coordinare una strategia comune in caso di un’azione di forza o una missione militare.

Soffiano sempre più forti venti di guerra nel quadrante dell’Africa occidentale e proprio per approfondire questa situazione in evoluzione abbiamo contattato la docente e analista Roberta La Fortezza.

La Biografia dell’intervistata



A. Roberta La Fortezza - Dottore di ricerca in Scienze delle Relazioni Internazionali, ha lavorato per anni come analista geopolitico per il Medio Oriente in diversi Istituti di ricerca.

Attualmente è Analista di Intelligence e Sicurezza per la regione Middle East and North Africa per una società privata di consulenza.

Collabora con istituti di ricerca, fondazioni e università nei settori di propria competenza. Ha già pubblicato e all'estero, diversi saggi e monografie sul tema e ha svolto svariate attività di docenza sia in ambito accademico che militare.

Infografica – La biografia dell’intervistata Roberta La Fortezza

– Da dove nasce l’ennesimo golpe/rivoluzione in Africa?

Non è il primo tentativo, o presunto tentativo, di colpo di stato in Niger. Nella notte tra il 30 e il 31 marzo 2021 il Governo nigerino aveva annunciato l’arresto di diverse persone in seguito a un presunto tentativo di colpo di Stato; successivamente nel marzo 2022, mentre il Presidente Bazoum era in Turchia, si sono avute notizie di un altro tentativo di colpo di stato sventato. Ciò a dimostrazione che elementi di criticità si

